

CHIESA DI LECCE
Giornata del Seminario 2024
Adorazione eucaristica
PELLEGRINI DI SPERANZA

ESPOSIZIONE EUCARISTICA

Canto di esposizione

Cel. Signore Gesù Cristo, tu sei realmente presente in questo Santo Sacramento. Noi ti adoriamo qui e in tutte le chiese che sono nel mondo. Ti preghiamo: conforma a te i seminaristi della nostra diocesi e continua a chiamare giovani che dedichino a te e ai fratelli la loro vita nel ministero del sacerdozio.

Cel. Sia adorato e ringraziato ogni momento.
Tutti. Il Santissimo e divinissimo Sacramento.

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

Vieni, Santo Spirito, manda a noi dal cielo,
un raggio di luce, un raggio di luce.
Vieni, Padre dei poveri,
vieni, Datore dei doni,
Luce dei cuori, Luce dei cuori.

Consolatore perfetto, ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.
Nella fatica riposo, nel calore riparo, nel pianto
conforto.

O Luce beatissima, invadi i nostri cuori, senza la
tua forza nulla, nulla è nell'uomo.
Lava ciò che è sorriso, scalda ciò che è gelido, rialza
chi è caduto.

Dona ai tuoi fedeli che in te confidano, i sette santi
doni.

Dona virtù e premio, dona morte santa, dona
eterna gioia.

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 1,35-42)

In quel tempo, Giovanni stava ancora là con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, vedendo che lo seguivano, disse: «Che cercate?». Gli risposero: «Rabbi (che significa Maestro), dove abiti?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove abitava e quel giorno si fermarono presso di lui; erano circa le quattro del pomeriggio.

Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone, e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia (che significa il Cristo)» e lo condusse da Gesù. Gesù, fissando lo sguardo su di lui, disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; ti chiamerai Cefa (che vuol dire Pietro)».

Parola del Signore

Silenzio per la preghiera personale

TRACCIA PER LA MEDITAZIONE PERSONALE

L'incontro con Gesù passa attraverso la mediazione di un testimone che ha già conosciuto Gesù, in questo caso il Battista. La testimonianza personale e autentica di un amico può portarci all'incontro personale con Cristo.

Si convincono a seguire Gesù sentendo il Battista parlare così, cioè con amore.

Gesù si volge, mostra il suo volto, vuole incontrarci. Quando lo cerchiamo con cuore sincero Gesù volge verso di noi il suo volto. Gesù desidera incontrarci. L'incontro autentico ti trasforma.

Quando sente che lo cerchiamo, Gesù suscita delle domande: Cosa cercate? È lui che suscita domande nel nostro cuore. Non vuole insegnarci una dottrina, ma ci invita ad entrare in comunione con Lui. La meta non è chiara sin dall'inizio. I discepoli non cercavano Gesù, cercavano pienezza e senso di Vita, e trovano Gesù in questa ricerca. Cercare significa che non troviamo le cose già fatte e già pronte. Cercare implica camminare, scavare, lavorare, lottare, riflettere, faticare.

Il verbo “abitare”, più che indicare l’ambiente materiale, indica l’ambiente esistenziale e personale in cui qualcuno abita, come dire: ci interessa stare con te, vederti da vicino, ci interessa dove abiti con le tue emozioni, il tuo cuore, i tuoi sogni. I discepoli cercano un rapporto personale col Maestro: “Vogliamo vivere con te”. “Venite e vedrete” non è una semplice risposta, è invito alla ricerca, a metterci in cammino. Gesù non ha una risposta pre-confezionata, ma ci invita ad essere in cammino.

Preghiera corale (S. Ignazio di Loyola)

*Accogli, Signore, l'intera mia libertà.
Accetta l'offerta della mia memoria,
del mio intelletto e di ogni mia volontà.*

Tutto ciò che io sono, ho e possiedo,
tu me l’hai dato: tutto io ti restituisco,
e mi consegno pienamente alla tua volontà.

*Dammi solo il tuo amore, con la tua grazia,
e io mi sento ricco abbastanza, e non ti domando altro.*

Silenzio per la preghiera personale

Preghiera corale (S. Tommaso d’Aquino)

Ti adoro devotamente, o Dio nascosto,
che sotto queste apparenze ti celi veramente: a te
tutto il mio cuore si abbandona,
perché, contemplandoti, tutto vien meno.

*La vista, il tatto, il gusto, in te s’ingannano,
ma solo con l’udito si crede con sicurezza:
credo tutto ciò che disse il Figlio di Dio,
nulla è più vero di questa parola di verità.*

Sulla croce era nascosta la sola divinità,
ma qui è celata anche l’umanità:
eppure, credendo e confessando entrambe,
chiedo ciò che domandò il ladrone penitente.
*Le piaghe, come Tommaso, io non vedo,
tuttavia confesso te mio Dio.*

*Fammi credere sempre più in te,
Che in te io abbia speranza, che io ti ami.*

O memoriale della morte del Signore, Pane vivo,
che dai vita all’uomo,
concedi al mio spirito di vivere di te, e così di
gustarti sempre dolcemente.

*O pio Pellicano, Signore Gesù, purifica me, immondo,
col tuo Sangue, del quale una sola goccia può salvare il
mondo intero da ogni peccato.
O Gesù, che velato ora ammiro,
prego che avvenga ciò che tanto bramo:
che, contemplandoti col volto rivelato,
a tal visione io sia beato della tua gloria.*

Silenzio per la preghiera personale

PREGHIAMO INSIEME

Preghiamo, fratelli, Dio nostro Padre, nella luce e nella forza dello Spirito sia acceso in tanti il desiderio di spendere la propria vita per i propri fratelli e sorelle. Preghiamo insieme dicendo: **Aiutaci a seguirti, Signore!**

- Per il papa Francesco, il nostro vescovo Michele, il vescovo coadiutore Angelo Raffaele: sorreggili nel loro compito apostolico. Preghiamo.
- Per la Chiesa: nutrita di Cristo sia testimone per il mondo. Preghiamo.
- Per noi cristiani: conformati all’Eucaristia, diveniamo testimoni di gioia e di speranza. Preghiamo.
- Per i seminaristi che vivono nel nostro Seminario di Lecce e nel Seminario maggiore di Molfetta: docili alla voce del Signore, siano capaci di vivere il Vangelo nel servizio del prossimo. Preghiamo.
- Per quanti il Signore sta raggiungendo con la sua chiamata: siano capaci accogliere la felicità che il Signore gli promette sull’esempio del sì di Maria. Preghiamo.
- Per tutti i nostri sacerdoti: siano segno visibile di accoglienza e di affidamento. Preghiamo.

*Padre nostro
Tantum ergo*

ORAZIONE

BENEDIZIONE EUCARISTICA